

Cambia la raccolta differenziata nelle marine

LECCE – È stato finalmente avviato nelle marine leccesi il servizio di raccolta differenziata di prossimità: i cittadini residenti nelle marine, nelle case sparse e nei villaggi situati tra la costa e il centro urbano, potranno usufruire di 158 punti di raccolta dotati di contenitori della capienza di 1100 litri nei quali potranno essere conferiti carta, plastica, secco residuo e frazione organica e di un contenitore da 350 litri per la raccolta del vetro. Ciascun contenitore sarà dotato di apposito lucchetto le cui chiavi sono state consegnate esclusivamente ai residenti.

Negli stessi giorni sono stati rimossi i circa 350 cassonetti verdi per l'indifferenziata utilizzati per conferire in maniera indifferenziata e incontrollata, anche da parte di non residenti.

I 158 punti di raccolta differenziata saranno aumentati di 45 unità nei mesi di maggio, giugno e settembre e di 110 unità nei mesi di luglio e agosto, per venire incontro all'aumento della popolazione che si registra nel periodo estivo nelle marine.

*“Oggi le marine leccesi compiono un passo avanti significativo: finalmente i residenti potranno conferire in maniera differenziata e ordinata il rifiuto prodotto, contribuendo ad innalzare le prestazioni complessive della città – dichiara l'assessore all'Ambiente **Carlo Mignone** – Allo stesso tempo, con la rimozione dei vecchi cassonetti, le marine leccesi potranno smettere di essere visitate dai “turisti della spazzatura”, i quali finora, anche da altri comuni, avevano l'abitudine di recarsi nei borghi e nei villaggi della nostra costa per gettare i rifiuti nei cassonetti dell'indifferenziata rimasti in giro per anni come improvvisati punti di raccolta. Voglio ringraziare i residenti delle marine per la collaborazione che stanno dimostrando in questi giorni di transizione nei quali il passaggio al sistema di conferimento differenziato può aver spiazzato qualcuno.*

Anche la scelta di differenziare il rifiuto facendo magari un centinaio di metri in più per conferirlo ordinatamente, significa contribuire a riqualificare le nostre località di mare, valorizzando le loro potenzialità. Ciò in vista di un ulteriore passo avanti che compiremo quando saremo pronti per il passaggio al porta a porta anche nelle marine: un obiettivo impegnativo al raggiungimento del quale ci sentiamo impegnati”.

